



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“G. CIGNA – G. BARUFFI - F. GARELLI”

Via di Curazza, 15 • 12084 MONDOVI' • tel. 0174/42601 • fax 0174/551401

e-mail: itismond@itismondo.it • pec: cnis02900p@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.cigna-baruffi-garelli.gov.it>

Istituto “G. Cigna”: Liceo Sc. (Scienze Applicate), Ist. Tecn. (Mecc. Meccatr. En., Elettron. ed Elettrotec., Chim. Mat. Biotec.)

Istituto “G. Baruffi”: Ist. Tecn. (Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internaz., Costruzione Ambiente e Territorio)

Istituto “F. Garelli”: Ist. Professionale (Manutenzione e Assistenza Tecnica, Odontotecnico)

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	20
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	19
2. disturbi evolutivi specifici	56
➤ DSA	54
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	63
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	52
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro (problemi di salute)	5
Totali	139
% su popolazione scolastica	11,5
N° PEI redatti dai GLHO	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	56
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati* :	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</p> <p>Il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità, ai Disturbi Specifici di Apprendimento, e ad ogni situazione di disagio, definendo ruoli di referenza interna ed esterna.</p> <p>Il GLI d'Istituto è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico • Collaboratori e Fiduciari di plesso • Docente referente per il sostegno • Docenti referenti per i DSA • Docenti referenti per l'educazione alla salute • Docenti referenti per l'integrazione degli alunni stranieri • Coordinatori di classe • Specialisti ASL • Operatori Sociali <p>Il Dirigente Scolastico dirige e coordina tutte le attività, rileva i BES (HC, DSA ecc) presenti nell'Istituto e individua le esigenze prioritarie nell'ambito dell'inclusività.</p> <p>I Collaboratori e i Fiduciari di plesso partecipano all'attività del Dirigente rilevando i bisogni specifici nei singoli plessi</p> <p>I Docenti Referenti, nei propri settori, svolgono competenze di tipo organizzativo, consultivo, progettuale, valutativo e di monitoraggio</p> <p>I Coordinatori di classe, nell'ambito dei C.dC., effettuano l'osservazione attraverso strumenti di rilevazione, degli elementi necessari all'avvio degli interventi, sensibilizzando le famiglie al fine di una proficua collaborazione per la stesura del Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati.</p> <p>La procedura interna di segnalazione dei disagi è implementata dalla collaborazione con gli figure esterne di riferimento: specialisti ASL e gli operatori sociali.</p>
--

<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <p>L'Istituto offre momenti di formazione attraverso progetti proposti dal territorio, inoltre al fine di rendere lo studente protagonista e costruttore del proprio processo di apprendimento si prevedono attività di autoformazione.</p>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</p> <p>Attraverso l'adozione di PEI e PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale degli allievi e nello specifico vengono predisposte le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione adeguata ai bisogni specifici - percorsi personali che si scandiscono secondo tempi diversi con una valutazione che tiene conto, del progresso, dell'impegno dello studente onde evitare il rischio di demotivazione e di abbandono. Pertanto se il Consiglio di Classe lo riterrà opportuno accoglierà e sosterrà percorsi differenti, variabili nel tempo (valutazioni di tipo biennale), dei singoli.
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>Per favorire l'inclusione si lavorerà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - didattica laboratoriale - cooperative learning - peer tutoring - corsi di alfabetizzazione - attività teatrali - piattaforma on-line sugli apprendimenti - attività di counseling
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>L'Istituto aderirà alle iniziative proposte dalle associazioni territoriali utili a sostenere i vari bisogni.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Va incrementato il rapporto con le famiglie. Scuola e famiglia sono, infatti, chiamate a intrecciare rapporti di collaborazione.</p> <p>Il ruolo della famiglia è fondamentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella redazione dei PEI e dei PDP - nella condivisione delle scelte effettuate - nel proseguire l'azione di rinforzo dell'apprendimento iniziata dalla scuola.
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <p>Nella pratica quotidiana nelle classi i docenti costruiranno percorsi di lavoro individualizzato per promuovere in ogni alunno il successo formativo; useranno tutte le risorse e le nuove tecnologie presenti nell'Istituto.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente.</p>

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto:

- allarga la partecipazione a progettualità esterne di inclusione;
- auspica un adeguato finanziamento al fine di poter attuare proficuamente le varie strategie.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Orientamento in entrata
- Accoglienza
- Stages
- Orientamento in uscita

Il presente Piano è stato aggiornato dal Gruppo di Lavoro in data 11 novembre 2014 e, con tutte le azioni previste, fa parte del POF dell'Istituzione Scolastica.